



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 90 DEL 09/06/2020

OGGETTO: Emergenza Covid 19. Provvedimenti per Acconto IMU 2020.-

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di giugno alle ore 08:50 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Vice Sindaco	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore	Sì	
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
Zuccalà Anna Rita	Assessore	Sì	
Totale		6	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 106 del 05/06/2020		
SETTORE PROPONENTE 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi	SERVIZIO	Istruttore Giuseppe Colopi
OGGETTO	Emergenza Covid 19. Provvedimenti per Acconto IMU 2020.-	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Giuseppe Colopi _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 05/06/2020 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Giuseppe COLOPI (FIRMA DIGITALE)	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 08/06/2020 Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco	

SEDUTA DEL 09/06/2020 ORE 08:50 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Emergenza Covid 19. Provvedimenti per Acconto IMU 2020.-
---------	--

VISTI:

- il D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26) con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi, ossia per il periodo dal 1° febbraio 2020 al 31 luglio 2020, in ragione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da COVID-19;
- i diversi provvedimenti governativi (D.P.C.M. 8/03/2020, D.P.C.M. 9/03/2020, D.P.C.M. 11/03/2020, d.P.C.M. 22/03/2020, come modificato con D.M. 25/03/2020, d.P.C.M. 10/04/2020, d.P.C.M. 26/04/2020) con cui è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- i decreti legge (D.L. n. 18/2020 – decreto “Cura Italia”, D.L. n. 23/2020 – “decreto Liquidità”, D.L. n. 34/2020 – decreto “decreto Rilancio”) di intervento a sostegno delle imprese e delle famiglie, tesi a fornire aiuti per affrontare le difficoltà di ordine socio-economico;

CONSIDERATO CHE:

- diverse attività economiche, pur non comprese fra quelle obbligate alla chiusura, non hanno svolto attività a causa dell'impossibilità oggettiva e temporanea di garantire le misure minime di sicurezza;
- la crisi economica in atto, originata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto il lockdown in tutto il territorio nazionale, ha determinato rilevanti criticità di natura finanziaria, con conseguente difficoltà per molti contribuenti ad adempiere al pagamento dei tributi a loro carico;
- gli interventi normativi richiamati hanno interessato solo marginalmente la fiscalità locale, operando sospensioni dei versamenti dovuti per accertamenti definitivi, ingiunzioni, cartelle di pagamento e rateizzazioni, senza incidere sulle scadenze dei tributi comunali;
- in ambito di entrate locali, le disposizioni nazionali si sono limitate a disporre le seguenti esenzioni:
 - l'art. 177 del D.L. n. 34/2020 ha introdotto “*Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico*”;
 - l'art. 181 del D.L. n. 34/2020 ha previsto un “*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*”;
- ad esclusione dell'esenzione IMU, disposta dal richiamato art. 177, non è stato previsto alcun differimento della prima rata, in scadenza al 16 giugno 2020, in conformità all'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2020, istitutiva della “nuova” IMU;

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160/2019, dispone che «*in deroga all'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- il predetto comma 762 prevede, altresì, che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da*

corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che riserva la potestà regolamentare al Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

PRESO ATTO che la citata Legge n. 160/2019, istitutiva della “nuova” IMU, all'art. 1, comma 777, lett. b), ha riconosciuto che i Comuni possano, con proprio regolamento, *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;

ATTESO che:

- al precedente comma 775, della medesima Legge n. 160/2019, è disposto che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- in ragione della suddetta previsione legislativa, il Comune può prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi, qualora il contribuente provveda ad eseguire i versamenti entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- è opportuno salvaguardare i contribuenti che gravitano nel territorio comunale, al fine di affrontare le difficoltà di ordine socio-economico originate dalla pandemia da COVID-19, concedendo la possibilità di corrispondere l'acconto IMU relativo all'anno d'imposta 2020, entro il 30/09/2020 senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

VERIFICATO che l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, ha posticipato il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

RILEVATO che:

- l'art. 138, del D.L. n. 34/2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160/2019, che stabiliva al 30 giugno 2020 l'approvazione delle aliquote e del regolamento della “nuova”IMU;
- in ragione della predetta modifica si rende applicabile il regime di approvazione ordinario;
- il regime di approvazione ordinario è fissato dall'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che sancisce che il termine *“per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

RITENUTO, pertanto, di prevedere per l'acconto IMU annualità 2020 la non applicazione di sanzioni ed interessi per i versamenti pervenuti entro la data del 30/09/2020 ;

PRESO ATTO che le disposizioni normative sopra ricordate, emanate in maniera confusa ed intrecciata fra loro, non sempre hanno consentito ai contribuenti di comprendere la portata e la finalità delle specifiche

previsioni normative entrate in vigore;

VERIFICATO che non sono necessarie modifiche al bilancio di previsione comunale, in quanto trattasi di mero differimento del versamento dell'acconto IMU relativo all'anno d'imposta 2020;

PRESO ATTO che l'argomento è di competenza del Consiglio Comunale, tuttavia, stante l'attuale contesto e l'imminente scadenza dell'acconto IMU è opportuno demandare all'Organo esecutivo l'adozione degli atti necessari ;

RILEVATO che l'intervento è dettato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti;

ATTESO che il Consiglio Comunale, successivamente, provvederà ad assumere un'opportuna delibera con cui ratificherà quanto approvato dalla Giunta Comunale;

VISTE le sentenze nn. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23 luglio 2018, che attribuiscono alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità ed urgenza, con la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è giustificato da ragioni di urgenza dovute all'assenza di interventi del legislatore nazionale in ambito di fiscalità locale;

PRESO ATTO che il presente atto è, altresì, giustificato da motivi di straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi avvenuti in ambito sanitario, stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;

VERIFICATO che la presente delibera di Giunta Comunale è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata al perdurare dello stato di emergenza;

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento da adottare, stante la necessità di procedere con rapidità in materia di tributi locali di competenza del Comune;

RILEVATO che il provvedimento che si intende adottare ha, altresì, il fine di alleviare il disagio socio-economico che la situazione di pandemia ha generato e sta ulteriormente generando;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1. tutto quanto premesso è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la narrativa e per l'effetto di prevedere per l'acconto IMU annualità 2020 la non applicazione di sanzioni ed interessi per i versamenti pervenuti entro la data del 30/09/2020 ;

3. di dare atto che la presente verrà ratificata dal Consiglio Comunale